



COMUNE DI MONTICELLO D'ALBA  
PROVINCIA DI CUNEO

**RELAZIONE  
DI FINE MANDATO**

**ANNI 2009 - 2013**

(art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

**RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013**  
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

**Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a :

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005.

Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

# **PARTE I – DATI GENERALI COMUNE DI MONTICELLO D’ALBA**

## **Provincia di Cuneo**

### **RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO ANNI GIUGNO 2009- MAGGIO 2014** **(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)**

#### **Premessa**

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42” per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

#### **PARTE I – DATI GENERALI**

- 1.1 Popolazione residente al 31 dicembre 2009: n. 2.200 abitanti;**  
**Popolazione residente al 31 dicembre 2010: n. 2.220 abitanti;**  
**Popolazione residente al 31 dicembre 2011: n. 2.238 abitanti;**  
**Popolazione residente al 31 dicembre 2012: n. 2.268 abitanti;**  
**Popolazione residente al 31 dicembre 2013: n. 2.298 abitanti.**

#### **1.2 Organi politici**

GIUNTA:

MONICA SETTIMO Sindaco

GIUSEPPE ROSSI Vice Sindaco e Assessore all’urbanistica-lavori pubblici-viabilità-ambiente ed ecologia

FRANCESCO CHIESA Assessore trasporti-patrimonio-vigilanza e sicurezza-protezione civile

PIERO PARUSSA Assessore volontariato-politiche giovanili-manifestazioni

GIANNI OLIVERO Assessore attività economiche-occupazione-sport e tempo libero-agricoltura

CONSIGLIO COMUNALE:

MONICA SETTIMO Sindaco e Presidente

CONSIGLIERI COMUNALI N. 12:

GIUSEPPE ROSSI

FRANCESCO CHIESA

PIERO PARUSSA

GIANNI OLIVERO

CLAUDIA CORAGLIA MASCARELLO DANIELE capogruppo di maggioranza in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 10 del 16 giugno 2009

RINALDO NOVELLO

CARLO VIBERTI capogruppo di minoranza in forza della deliberazione del consiglio comunale n. 12 del 31 marzo 2010 a seguito delle dimissioni presentate dal consigliere LIVIO MARGIARIA da capogruppo di minoranza

LIVIO MARGIARIA  
FRANCO LANZONE  
PAOLO GIANGRASSO

### **1.3 Struttura organizzativa**

Direttore generale: non previsto per i comuni di popolazione inferiore ai 100.000 abitanti  
Segretario comunale: ANNA NEGRI in convenzione con i comuni di Polonghera e Monasterolo di Savigliano a far data dal 06/02/2012

Numero dirigenti: n. 0 (non sono previste figure dirigenziali in dotazione organica)

Numero posizioni organizzative (escluso Sindaco e Segretario Comunale) n. 4 (presenti al 31/12/2013)

Numero totale personale dipendente N. 9 (escluso il Segretario)

### **1.4 Condizione giuridica dell'Ente**

L'Ente non è mai stato commissariato né lo è stato nel periodo del presente mandato amministrativo.

### **1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**

L'Ente non ha mai dichiarato la situazione di dissesto ai sensi dell'art. 244 del TUEL 267/2000 e mai ha fatto ricorso al fondo di rotazione ai sensi dei successivi art. 243 ter - 243 quinquies o al contributo di cui all'art. 3.bis del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

### **1.6 Situazione di contesto interno / esterno**

Le principali problematiche che hanno interessato e che continuano ad interessare questa amministrazione riguardano l'assoluta incertezza sulle risorse finanziarie (indeterminatezza della disciplina tributaria e dei trasferimenti erariali) che riducono notevolmente la capacità di programmazione finanziaria e conseguentemente anche l'azione amministrativa.

Inoltre qualsiasi programmazione e rispetto della normativa vigente, soprattutto in materia di patto di stabilità, è vanificata da successive norme che, da una parte salvaguardano comportamenti non virtuosi e non rispettosi delle allora normative, liberando debiti pregressi altrimenti non pagabili con i limiti di patto, e dall'altra stravolgono la legislazione fiscale vigente in modo difficilmente interpretabile e con scadenze ravvicinate che non è possibile rispettare.

### **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL**

Il conto consuntivo 2009 e 2013 non presentano alcun parametro oltre ai limiti fissati dal Decreto Ministero Interno 24 settembre 2009 per il triennio 2010-2012; anche le proiezioni del Bilancio di previsione 2014 risultano compatibili con nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali, per il triennio 2013-2015 fissati con Decreto Ministero Interno del 18 febbraio 2013.

## **PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

### **1 Attività normativa**

- a) Con deliberazione n. 26 del 29/09/2009, il consiglio comunale ha approvato il regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia, successivamente modificato con deliberazione del consiglio comunale n. 3 del 2/02/2012;
- b) Con deliberazione n. 27 del 29/09/2009, il consiglio comunale ha limitato l'applicazione della legge regionale n. 20 del 14/07/2009 in materia di snellimento delle procedure edilizie ed urbanistiche, così come previsto dall'articolo 6 della medesima legge, nel senso di non consentirne l'applicabilità nella parte in cui prevede deroghe ai parametri di altezza massima delle costruzioni stabiliti dal vigente piano regolatore comunale;
- c) Con deliberazione n. 34 del 21/12/2009, il consiglio comunale ha istituito il mercato settimanale di Monticello d'Alba, approvandone, nel contempo lo specifico regolamento per il suo funzionamento;

- d) Con deliberazioni n.ri 3 e 4 del 2/02/2010, il consiglio comunale ha approvato il progetto unitario di coordinamento dell'addensamento commerciale extraurbano A5 e i criteri ed il regolamento sul procedimento per il rilascio della autorizzazioni commerciali, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 28/99;
- e) Con deliberazione n. 8 del 2/02/2010, il consiglio comunale, in recepimento parziale della legge regionale 28/2009, ha apportato modifiche al vigente regolamento edilizio;
- f) Con deliberazione n. 9 del 2/02/2010, il consiglio comunale ha approvato il regolamento per l'alienazione di beni immobili di proprietà comunale;
- g) Con deliberazione n. 21 del 30/04/2010, il consiglio comunale ha approvato il regolamento comunale per l'autenticazione delle sottoscrizioni presso il domicilio delle persone inferme;
- h) Con deliberazione n. 41 del 22/12/2010, il consiglio comunale ha approvato il regolamento comunale del servizio di mensa scolastica;
- i) Con deliberazione n. 42 del 22/12/2010, il consiglio comunale ha approvato il regolamento per la gestione delle procedure di pubblicazione all'albo pretorio on line;
- j) Con deliberazione n. 43 del 22/12/2010, il consiglio comunale ha approvato il regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- k) Con deliberazione n. 44 del 22/12/2010, il consiglio comunale ha approvato gli indirizzi generali relativi al sistema di valutazione della performance ai sensi del decreto legislativo 150/2009;
- l) Con deliberazione n. 6 del 4/03/2011, il consiglio comunale ha approvato il regolamento per la concessione in uso a terzi di strutture comunali;
- m) Con deliberazione n. 14 del 23/04/2012, il consiglio comunale ha approvato il nuovo regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- n) **Con deliberazione n. 21 del 26/09/2012, il consiglio comunale ha approvato il nuovo statuto comunale; si riporta di seguito la relazione del Sindaco:** "Lo Statuto Comunale è un atto contenente le norme fondamentali sull'organizzazione di un ente locale e della vita della comunità.L'autonomia statutaria degli enti locali è riconosciuta rispettivamente dall'art. 114 e dall'art. 117 della costituzione. Infatti i poteri di emanazione degli statuti e dei regolamenti ad opera dei Comuni sono conferiti dallo Stato, purchè questi atti, la cui valenza territoriale è limitata agli ambiti geografici di competenza dei Comuni stessi, si attengano ai seguenti requisiti:
  - il rispetto dei principi fissati dal Decreto Legislativo n. 267/2000;
  - il rispetto dei principi fissati dalla legge per ciò che riguarda i soli regolamenti.

Perciò ad ogni Comune viene riconosciuta la capacità di creare norme con efficacia giuridica.

Gli statuti degli Enti Locali disciplinano le seguenti tematiche:

1. Le norme fondamentali per l'organizzazione del Comune;
2. Le attribuzioni degli organi;
3. Le forme di garanzia delle minoranze;
4. I modi di esercizio della rappresentanza dell'ente anche in giudizio;
5. I criteri generali in materia di organizzazione dell'Ente;
6. Le forme di collaborazione fra i Comuni e le Provincie;
7. Le modalità e gli istituti della partecipazione popolare;
8. Le modalità e gli istituti del decentramento;

9. Le modalità e gli istituti dell'accesso dei cittadini alle informazioni ed ai procedimenti amministrativi;

10. Lo stemma e il gonfalone.

Passando all'esame dello schema di Statuto, ritengo sia opportuno sottolineare l'importanza di alcune modifiche e nuovi principi, dato che poi tutti voi avete potuto prendere ampiamente visione della bozza dell'atto di cui oggi proponiamo l'approvazione:

All'articolo 1 relativo all'autonomia dell'Ente, è stato inserito il principio di sussidiarietà, ai sensi della modifica costituzionale, e dell'esercizio di funzioni anche delegate dall'Unione Europea; il principio della trasparenza dell'attività amministrativa e del libero accesso alla medesima da parte dei cittadini, compatibilmente con le normative vigenti in materia; il principio per cui il Comune rappresenta la comunità anche nei rapporti con la Comunità Internazionale, nell'ambito degli obiettivi indicati nel presente statuto.

All'articolo 4 è stato evidenziato che il Comune cura lo sviluppo ed il progresso civile nel pieno rispetto delle compatibilità ambientali, concorre alla riduzione dell'inquinamento, assicurando, nell'ambito di un uso sostenibile ed equo delle risorse, i diritti e le necessità delle persone di oggi e delle generazioni future; tutela la salute dei cittadini e salvaguarda la coesistenza delle diverse specie viventi e delle biodiversità; tutela e mira la sua attività alla conservazione e promozione delle risorse naturali, paesaggistiche, storiche, architettoniche nonché delle tradizioni culturali presenti sul proprio territorio, nel pieno rispetto della nuova normativa statale regionale vigente in materia anche in considerazione della recente adozione del nuovo piano paesaggistico regionale.

E' stato altresì previsto un importante comma dove è evidenziato che il Comune si impegna a prevenire ed arginare la violenza e ogni forma di razzismo e di discriminazione nei confronti delle donne e dei minori, a favore di una società che dia spazio a tutti senza discriminazione di razza, sesso, religione. La politica locale si impegna a sviluppare iniziative a favore dell'accoglienza, della tolleranza e della convivenza pacifica. A tal fine il Sindaco è autorizzato a costituirsi parte civile, a nome del Comune, , in caso di reati commessi sul territorio comunale, a danno di soggetti deboli, a garanzia di tutela dell'integrità e dignità.

All'articolo 5 è stato inserito il principio della programmazione come metodo per la azione Comunale, in particolare nell'erogazione dei servizi indirizzati allo sviluppo socio-economico del territorio.

All'articolo 6 viene sottolineata l'importanza del principio di distinzione fra attività di governo, di indirizzo politico e di controllo, e dell'attribuzione agli organi di direzione politica dell'attività di indirizzo e programmazione e alla struttura burocratica dell'attività di gestione amministrativa, tecnica e finanziaria.

All'articolo 12 è stato inserito, nel pieno rispetto del Testo Unico, il principio di validità delle sedute consiliari con la presenza di almeno un terzo dei Consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tale fine il Sindaco, arrotondato per eccesso.

Gli articoli dal 26 al 32 sono dedicati alla valorizzazione e la promozione delle partecipazione e delle associazioni prevedendo gli istituti – e i procedimenti per la loro definizione - delle istanze e delle petizioni, delle proposte e delle consultazioni popolari.

All'art. 49, sempre nel pieno rispetto della normativa vigente in materia, è stata inserita la facoltà, per il Sindaco, di conferire, in tutto in parte, gli incarichi di responsabilità di servizio al Segretario Comunale; il Sindaco può altresì conferire, in tutto in parte, gli incarichi di responsabilità di servizio ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale, ai componenti della Giunta Comunale – incluso il Sindaco, ai sensi dell'art. 53 comma 23 della L. 388/2000 e ss.mm.ii..

- 1) L'articolo 57 è dedicato alla tutela del contribuente prevedendo che il Comune si conforma al divieto di retroattività ed alle esigenze di semplificazione, chiarezza e trasparenza delle disposizioni tributarie; individua modalità e termini attraverso i quali il contribuente viene messo a conoscenza dell'esistenza di infrazioni dalle quali possa derivare l'applicazione di una sanzione, prevedendo forme di regolarizzazione; garantisce il diritto di interpello, e

prevede la compensazione quale forma di estinzione dell'obbligazione tributaria; assicura che al contribuente non siano richiesti documenti ed informazioni già in possesso dell'ente o di altre pubbliche amministrazioni dal contribuente stesso indicate; garantisce la tutela dell'affidamento e della buona fede, e stabilisce la non applicabilità delle sanzioni derivanti da violazioni meramente formali.”;

- o) Con deliberazione n. 22 del 26/09/2012, il consiglio comunale ha approvato il nuovo regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del comune;
- p) **Con deliberazione n. 26 del 12/11/2012, il consiglio comunale ha approvato il nuovo regolamento per il funzionamento del consiglio comunale; si riporta di seguito la relazione del sindaco:** “Abbiamo ritenuto opportuno proporre l'approvazione dello schema di un nuovo regolamento sul funzionamento del consiglio comunale che tenga conto della normativa vigente..

Il nuovo testo proposto contiene modifiche sostanziali al vecchio testo e dunque superato nei confronti delle nuove norme introdotte dalle riforme sull'ordinamento degli Enti Locali.

Lo spirito di questa Amministrazione nella predisposizione del nuovo atto che, peraltro, è stato inviato a tutti consiglieri comunali affinché potessero prenderne adeguata visione, è stato in particolare quello di: a) dotare l'ente di uno strumento normativo chiaro e comprensibile ai consiglieri e a tutto il personale tecnico che lo deve poter agevolmente utilizzare quale strumento di lavoro. Semplificazione e trasparenza della pubblica amministrazione vogliono anche dire scrivere il più possibile testi chiari; b) pur nel rispetto della normativa vigente in materia, dotare l'ente di uno strumento assolutamente innovativo che tenga conto delle particolarità del Comune, e si cali nella realtà peculiare territoriale, e sia pertanto utile a risolvere problematiche concrete in base anche all'esperienze amministrative vissute; c) dotare l'ente di uno strumento che eviti di fotocopiare la legge sovraordinata, e quindi pressoché inutile, bensì approfitti della riconosciuta autonomia normativa locale per adattare la normativa superiore – statale e/o regionale – alle reali e concrete esigenze della realtà locale.

Si elencano di seguito le innovazioni più significative:

- 1) Dagli articoli 61 a 66 sono normati i vari tipi di votazione sulla proposta e viene chiarito che cosa si intende per deliberazioni immediatamente eseguibili che in passato hanno generato dubbi interpretativi. In definitiva, e in base alla più recente giurisprudenza si stabilisce che, in tal caso la deliberazione è esecutiva fin dal momento della sua approvazione.”;
- 2) onde evitare dubbi in materia, all'articolo 3 sono stati elencati i diversi tipi di maggioranza previsti e come i medesimi si conteggiano e come si conteggia il quorum in caso di presenza di numeri decimali;
- 3) all'articolo 22 viene chiarito come si applica l'obbligo di astensione del consigliere comunale dal provvedimento di approvazione di provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, qualora sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore, onde consentire il regolare svolgimento dell'iter procedimentale, prevedendo una votazione frazionata del provvedimento;
- 4) l'articolo 23 disciplina il diritto di informazione e di accesso agli atti dei consiglieri comunali, basandosi sulla normativa e sulla giurisprudenza amministrativa più recente e temperando l'esigenza di tutelare il riconosciuto diritto di accesso ed informazione con l'interesse pubblico al regolare svolgimento dell'attività amministrativa e funzionamento degli uffici comunali;
- 5) l'articolo 24 disciplina il diritto di iniziativa riconosciuto ai consiglieri, nel senso che i consiglieri hanno diritto di iniziativa su ogni argomento riservato alla competenza del Consiglio. Esercitano tale diritto mediante la presentazione di proposte di deliberazione - sottoscritte da almeno un quinto dei Consiglieri assegnati- e di emendamenti alle deliberazioni iscritte all'ordine del giorno del Consiglio;

- 6) gli articoli 25-26-27 disciplinano le modalità di presentazione di interrogazioni, mozioni; sono stati eliminati gli istituti dell'interpellanza e dell'ordine del giorno, non più previsti neanche dal testo unico nazionale, in quanto, di fatto, si tratta di ipotesi tutte ricadenti nel precedente istituto dell'interrogazione;
- 7) l'articolo 30 va a disciplinare una ipotesi precisa di dimissioni consiliari che sono quelle presentate prima della convalida degli eletti;
- 8) è stata eliminata la seduta consiliare straordinaria, non più prevista dal testo unico nazionale. Le sedute consiliari sono tutte ordinarie – oltre l'ipotesi delle sedute urgenti – con le modalità previste dagli articoli 32 e seguenti;
- 9) all'articolo 37 è stata prevista una particolare procedura per cui lo statuto e i regolamenti e loro modifiche siano trasmesse ai Capigruppo;
- 10) agli articoli 42 e 43 sono disciplinate le sedute segrete – non aperte al pubblico - e le sedute aperte – dove sono invitati a partecipare, con facoltà di parlare – anche rappresentanti di associazioni e di altre istituzioni;
- 11) all'articolo 47 viene disciplinato il comportamento del pubblico presente e la procedura da seguire in caso di comportamenti e/o frasi oltraggiose o ingiuriose provenienti dal pubblico o dai consiglieri;
- 12) all'articolo 48 è prevista e normata l'ammissione di funzionari e consulenti in aula;
- 13) all'articolo 50 è disciplinata la presenza degli scrutatori alle operazioni di voto segreto;
- 14) agli articoli 54 e 55 viene previsto e disciplinato il diritto di presentare e emendamenti alle proposte e le modalità di votazione dei medesimi;
1. all'articolo 60 è disciplinato il potere di autotutela del consiglio comunale cioè il potere di intervenire nuovamente sugli atti approvati revocandoli, annullandoli o modificandoli; è bene precisare che la pubblica amministrazione può dare luogo alla revoca di un atto affetto da vizi di merito, sempre in presenza del presupposto fondamentale del pubblico interesse. A differenza dell'annullamento dell'atto amministrativo, che ha come presupposto vizi di legittimità (violazione di legge, eccesso di potere, incompetenza relativa), la revoca può intervenire su atti viziati nel merito, cioè divenuti inopportuni rispetto alla tutela dell'interesse pubblico che quell'atto amministrativo deve perseguire, oppure valutati come inopportuni a seguito di una successiva valutazione dei vari interessi coinvolti dall'atto stesso.”;
- q) Con deliberazione n. 1 del 27/02/2013, il consiglio comunale ha approvato il regolamento comunale per i controlli interni;
- r) Con deliberazione n. 6 del 24/04/2013, il consiglio comunale ha approvato il nuovo regolamento comunale per il servizio mortuario e dei cimiteri, modificato con deliberazione del consiglio comunale n. 17 del 19/06/2013;
- s) Con deliberazione n. 21 del 7/08/2013, il consiglio comunale ha approvato il nuovo regolamento comunale di polizia rurale;
- t) Con deliberazione n. 26 del 30/09/2013, il consiglio comunale ha approvato il regolamento di compensazione tra crediti e debiti nell'ambito delle entrate comunali;
- u) Con deliberazione n. 80 del 1/10/2009 la giunta comunale ha istituito e regolamentato il nuovo servizio di doposcuola comunale presso la scuola elementare;
- v) Con deliberazione n. 38 del 19/03/2010 la giunta comunale ha istituito il servizio “la Banca del Tempo”;
- w) Con deliberazione n. 83 del 8/10/2013 la giunta comunale ha approvato i criteri per la concessione in uso a privati, enti ed associazioni di locali di proprietà comunale;
- x) Con deliberazione n. 102 del 4/12/2013 la giunta comunale ha approvato i criteri per la celebrazione dei matrimoni civili nel comune di Monticello d'Alba.

## 2. ATTIVITA' TRIBUTARIA

### 2.1 Politica tributaria locale

#### ICI / IMU

Il bilancio di previsione 2014 è stato approvato confermando le decisioni assunte dalla precedente amministrazione in materia di ICI come segue:

| Aliquote ICI/IMU                           | 2009   | 2010   | 2011   | 2012   | 2013   |
|--|--------|--------|--------|--------|--------|
| Aliquota abitazione principale             | 0,6%   | 0,6%   | 0,6%   | 0,4%   | 0,4%   |
| Detrazione abitazione principale           | 103,29 | 103,29 | 103,29 | 200,00 | 200,00 |
| Altri immobili                             | 0,68%  | 0,68%  | 0,68%  | 0,76%  | 0,76%  |
| Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU) | //     | //     | //     | 0,2%   | //     |

Naturalmente la previsione di gettito IMU che assicura l'equilibrio del bilancio è basata sulla normativa previgente e non tiene conto delle recenti manovre governative in materia – legge di stabilità 2014 n. 147 del 27/12/2013 -.

#### 2.1.2 Addizionale comunale IRPEF

Nell'arco dell'ultimo quinquennio è stata confermata l'aliquota IRPEF prevista dalle precedenti amministrazioni come di seguito riportato:

| Aliquote addizionale Irpef | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|----------------------------|------|------|------|------|------|
| Aliquota massima           | 0,4% | 0,4% | 0,4% | 0,4% | 0,4% |
| Fascia esenzione           | //   | //   | //   | //   | //   |
| Differenziazione aliquote  | NO   | NO   | NO   | NO   | NO   |

#### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

| Prelievi sui rifiuti          | 2009  | 2010   | 2011  | 2012  | 2013   |
|-------------------------------|-------|--------|-------|-------|--------|
| Tipologia di prelievo         | TARSU | TARSU  | TARSU | TARSU | TARES  |
| Tasso di copertura            | 99,22 | 96,41  | 98,20 | 93,06 | 100    |
| Costo del servizio pro-capite | 98,50 | 100,46 | 99,65 | 94,76 | 109,59 |

### 3 Attività amministrativa

#### 3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

L'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n.174 del 10 ottobre 2012, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012 ha apportato delle modifiche al D.Lgs. n.267/2000, introducendo in aggiunta all'art. 147 "tipologia dei controlli interni", gli artt. 147bis, 147ter, 147quater e 147quinquies, quale "rafforzamento" ai controlli in materia di enti locali.

Trattandosi di nuova normativa efficace dal 2013, con deliberazione del consiglio n. 1 del 27/02/2013, è stato approvato il regolamento comunale per i controlli interni che ha previsto l'attivazione delle seguenti tipologie di controllo:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile,
- controllo di gestione,
- controllo degli equilibri finanziari.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato nella fase preventiva attraverso il rilascio dei pareri tecnici e contabili sui provvedimenti amministrativi (deliberazioni e determinazioni), il controllo di gestione mentre il controllo di regolarità amministrativa successivo viene assicurato da un'apposita unità di controllo (composta dal Segretario e dai titolari di Posizione Organizzativa).

##### 3.1.1 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è stato istituito e disciplinato dal capo IV del vigente regolamento di contabilità.

Nell'ambito dei controlli interni il controllo di gestione si pone quale elemento fondamentale di monitoraggio e valutazione del rendimento e dei risultati dell'attività amministrativa.

Il controllo della gestione operativa si sviluppa per fasi:

- a. su proposta del segretario comunale, all'inizio dell'esercizio la giunta comunale approva il Piano Globale degli Obiettivi gestionali (PGO);
- b. nel corso dell'esercizio con cadenza almeno semestrale, il segretario comunale, coordinando la struttura operativa, svolge la verifica del grado di realizzazione degli obiettivi, ed in caso di scostamento rispetto a quanto programmato, concorda con i responsabili di servizio eventuali interventi correttivi. Il segretario comunale redige il relativo *referto* e lo comunica alla giunta che provvede in merito con propria deliberazione.
- c. al termine dell'esercizio, il segretario comunale, coordinando la struttura operativa, accerta il grado di realizzazione degli obiettivi e predispose la proposta di PGO per l'anno successivo anche sulla base dei risultati conseguiti o non realizzati;
- d. al termine dell'esercizio, il segretario comunale, coordinando la struttura operativa ed il servizio finanziario, verifica i costi dei servizi, centri di costo, individuati dal PGO e, ove possibile, i costi per unità di prodotto;
- e. le attività di cui alle lettere c) e d) sono descritte e riassunte nell'apposito *referto* del segretario comunale. Comunicato alla giunta, questa ne prende atto con propria deliberazione.

Il controllo di gestione ha portato ai seguenti risultati con riferimento ai seguenti servizi, riferimento al 2012, ultimo anno in cui è stato effettuato il controllo: vedi allegato.

**PERSONALE:** Un assetto organizzativo improntato al pieno rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione è stato l'impegno assunto dalla Giunta Comunale fin dal suo insediamento. Questa Amministrazione, in linea con l'evoluzione della normativa nazionale, ha attribuito un ruolo significativo all'attività gestionale dei funzionari, nel pieno rispetto del principio di separazione tra la sfera gestionale e la sfera politica.

Durante il mandato l'amministrazione è riuscita:

- a elevare la qualità degli obiettivi da raggiungere che definiscono l'attività delle aree organizzative;
- ad attivare un sistema di controlli sui risultati della gestione, incentivando davvero "il merito" mediante l'attivazione di strumenti di misurazione dei risultati oggettivi e trasparenti, abbandonando vecchie politiche di distribuzione "a pioggia" del salario accessorio;
- ad affinare gli strumenti fondamentali di programmazione dell'Amministrazione Comunale – Piano Esecutivo di Gestione e Piano Globale degli Obiettivi – che stabiliscono, annualmente,

quelli che sono gli obiettivi principali del Comune e forniscono ai vari responsabili dei settori le risorse umane e finanziarie per poter migliorare i servizi offerti ai cittadini. Un altro aspetto di cui si è tenuto conto è la semplicità di comunicazione degli obiettivi scelti agli uffici interessati che favorisce il conseguire di risultati chiari e facilmente misurabili. Pertanto, con il proseguo della gestione, gli obiettivi strategici sono stati, per definizione ridotti come numero, e maggiormente precisati rispetto ai risultati attesi.

- Sono stati altresì definiti, annualmente gli “obiettivi ordinari” collegati alla gestione ordinaria e agli incentivi economici che confluiscono nel salario accessorio dei dipendenti;
- E' stata costruita una metodologia rispondente alla realtà organizzativa, - condivisa dalle organizzazioni sindacali -, di valutazione delle posizioni organizzative e del personale dipendente, mediante l'elaborazione di criteri e parametri per il controllo delle varie attività, l'attento monitoraggio degli obiettivi e la valutazione dei risultati conseguiti.

## **LAVORI PUBBLICI**

### **Elenco delle principali opere programmate ed impegnate durante il mandato.**

#### **Viabilità:**

- Posizionati dissuasori e realizzati attraversamenti pedonali rialzati in via Stazione, Via Nantiat e Via Camillo Muratore;
- Istituito un anello a senso unico in località Borgo;
- Creati marciapiedi delimitati da dissuasori nel concentrico del Borgo;
- Affisse nuove targhe viarie;
- Realizzata rotatoria SS231;
- Ricavato parcheggio ridosso oratorio;
- Concesso contributo al consorzio per asfaltatura strada Sottoripe;
- Asfaltato piazzale Sant 'Antonio;
- Creato marciapiedi di collegamento Frazione Sant' Antonio e Frazione Valdozza;
- Asfaltata Strada La Valle;
- Messa in sicurezza incrocio cimitero Affittaria
- Ripristino Strada Comunale Serra e consolidamento scarpate;
- Ripristino strada Comunale Via Muratore Camillo e consolidamento scarpate
- Ampliamento Strada comunale Nizzolasco.

#### **Patrimonio:**

- Riqualficazione Piazza Martiri;
- Riqualficazione con pavimentazione in porfido Via Regina Margherita;
- Rifacimento muro di sostegno via Gramaglia;
- Eseguita canalizzazione delle acque meteoriche in Via Nizzolasco;
- Installata griglia regimazione acque Via Borghetto;
- Realizzata palizzata protezione Via Bra;
- Realizzato intervento pulizia torrente Mellea;
- Lavori per rimozione frane seguito piogge;
- Sostituito mezzo ad uso dei cantonieri e acquistata spazzatrice per pulizia strade;
- Formalizzato atto acquisito autorimessa posta sotto la casa di riposo a fronte dell'accollo del mutuo gravante sulla stessa casa di riposo;
- Formalizzato atto acquisto Piazza Martiri;
- Formalizzato e regolarizzato il rapporto per l'utilizzo dei pozzi di captazione di proprietà comunale da parte della società Italgelatine.

## **CENTRO POLIFUNZIONALE L'INCONTRO**

- portato a termine il 1 lotto; eseguito abbattimento e ricostruzione fedele 2° lotto;
- Attrezzata cucina ed arredata sala polifunzionale;

- Automazione cancello.

### **SEDE COMUNALE**

- Sostituiti computer, stampanti e fotocopiatore uffici;
- Sostituiti i ventil con i termosifoni;
- Sistemati i locali del nuovo archivio comunale;
- Impermeabilizzato terrazzo;
- Dotata porta scorrevole;
- Sostituito centralino telefonico;
- Tinteggiatura locali Biblioteca e uffici comunali;
- Spostamento sala consigliare;
- Sostituita caldaia;
- Tinteggiatura parete esterna della sede comunale;
- Posizionati sensori di movimento per accensione luci vano scala.

### **VERDE E AREE PUBBLICHE**

- Posizionate fioriere sui pali delle rotatorie comunali;
- Dotate di verde le rotatorie Strada Provinciale e Strada Statale;
- Sistemato le aiuole e gli stalli di parcheggio viale e piazzale Chiesa San Grato;
- Eseguita pulizia ordinaria e straordinaria dei fossi;
- Realizzata palizzata nei giardini pubblici lungo rio Mellea;
- Installata fontanella giardini pubblici Via Stazione;
- Messa a norma e acquisto nuovi giochi giardini Via Faiale, Via Stazione, località Villa, Valdozza e Casà;
- Pulizia e messa in ripristino sentieri.

### **CIMITERO**

- Risistemazione area interna cimitero San Ponzio;
- Impermeabilizzazione copertura loculi cimitero Affittaria;
- Riqualificazione esterna area cimitero Affittaria;
- Demolizione e rifacimento scalinata centrale;
- Sistemazione campo comune;
- Creata piattaforma per costruzione nuovi loculi;
- Creazione area cineraria.

### **ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

- Adeguamento normativo illuminazione pubblica attraverso rifacimento dell'impianto, tecnologia led, in località Borgo;
- Rifacimento illuminazione pubblica località Villa;
- Ampliamento punti illuminazione pubblica in Strada San Grato, Via Alba e località Molinari.

### **PALESTRA COMUNALE**

- Pavimentazione, creazione spalto per il pubblico, creazione magazzino, bagni per il pubblico, ritinteggiatura interna ed esterna;
- Pavimentazione cortile;
- Posizionati sensori di movimento per accensione luci ambiente.

### **SCUOLA MEDIA**

- Adeguamento impianto elettrico e termico;
- Sostituzione caldaia;
- Posa copri spigoli e copritermosifoni;
- Acquistato fotocopiatore;
- Finanziata la riqualificazione della scuola media.

## **SCUOLA ELEMENTARE**

- *Tinteggiate aule;*
- *Tinteggiatura esterna;*
- *Pavimentazione cortile scuole elementari;*
- *Messa a norma impianto termico ed elettrico;*
- Posa paraspigoli e copritermosifoni;
- Automazione cancello;
- Ultimati laboratori piano inferiore;
- Sistemata aula computer piano superiore;
- Installato corrimano come da richieste ASL.

## **SCUOLA MATERNA**

- Messa a norma impianto termico ed elettrico;
  - Sostituzione caldaia;
- Posa paraspigoli;  
Installate tende da sole su tutto l'edificio.

## **Sicurezza**

- Sostituita auto polizia locale;
- Installato sistema per videosorveglianza con telecamere controllate dalla centrale della Polizia Municipale presso l'Isola ecologica, il piazzale cimitero Affittaria, piazza Martiri, Via Nantiat, Parcheggio Campo Sportivo, Località Villa, Rotatoria Roncaglia, Rotatoria Via Stazione, Rotatoria Sant' Antonio.

## **GESTIONE DEL TERRITORIO**

Adottate varianti parziali al PRGC: gli interventi nel territorio tengono conto della specificità delle frazioni, garantiscono la qualità del disegno urbanistico e architettonico con la presenza dei necessari servizi pubblici

Adeguato il costo di costruzione al Protocollo Itaca che prevede riduzioni del costo di costruzione se rispettati criteri di risparmio energetico

Piano commerciale

## **ISTRUZIONE PUBBLICA**

Potenziato e adeguato orario del servizio alle esigenze delle famiglie:

- istituito il doposcuola per le classi elementari e mantenuto lo spazio aperto per le scuole medie;
- assicurato il servizio di mensa scolastica in tutti gli ordini di scuola nei giorni di rientro;
- promosse e ampliate attività, nel periodo estivo, per i minori differenziate per età (estate medie, estate ragazzi esteso a sei settimane per tutto il giorno);
- consolidate le convenzioni con gli Istituti Comprensivi per rispondere in termini più efficaci ed efficienti alle esigenze dei ragazzi e delle loro famiglie anche attraverso la corresponsione di contributi;
- *siglata una convenzione con il micro nido di Alba;*

Mensa scolastica: osservate le linee guida ministeriali sulla sana alimentazione; introdotti carne, frutta e verdura derivanti da agricoltura biologica;

Ricavato nuovo locale mensa per le scuole elementari e medie nei locali scuola elementare;

Eseguiti lavori ammodernamento e messa a norma edifici scolastici; ottenuto finanziamento progetto scuola media.

## **CICLO DEI RIFIUTI**

Realizzati progetti e serate informative di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata;  
Approvato regolamento per la raccolta differenziata dei rifiuti;  
Distribuiti i sacchetti blu per la raccolta indifferenziata e i sacchi gialli per la raccolta plastica;  
Creato albo compostatori;  
Introdotta riduzione per i compostatori;  
Aumentati giorni di apertura del centro raccolta in Casà;  
Progetti in collaborazione con l'ente gestore;  
Progetto oli domestici;  
Acquistata macchina spazzatrice.

## **SOCIALE**

Progetti per inserimento 3 LPU (Lavoratori socialmente Utili) a favore di soggetti che dovevano scontare delle pene giudiziarie;  
Partecipazione ai Tavoli di lavoro con la Provincia per sostegno aziende in crisi e lavoratori in cassa integrazione straordinaria;  
Organizzazione di incontri di educazione socio-sanitaria aperti alla popolazione;  
Benefici ai nuclei familiari numerosi (es. riduzione trasporto scolastico);  
Promosse e ampliate attività differenziate per età e proposte, dedicate ai minori nel periodo estivo. (estate medie);  
Collaborazione con Caritas diocesana per segnalazione di situazioni problematiche, consegna borsa spesa;  
Confermato il sostegno al "Progetto Giovani" promosso dall'ambito socio-assistenziale, attraverso il supporto alle iniziative programmate;  
Istituita la commissione Giovani;  
Destinati i locali ex-Fante per le attività giovanili;  
Creato sportello informa giovani "Punto Edu";  
Adesione al Progetto sulle politiche giovanili del comune del Roero;  
Coinvolgimento dell'associazione anziani esistente sul territorio per iniziative a favore della popolazione;  
Istituita la Banca del tempo;  
Indetti corsi università popolare (Unitre);  
Supporto dei servizi alla persona, trasporto anziani, domiciliazione pasti.

## **TURISMO:**

- Riscoperte vecchie e rilanciate nuove manifestazioni:
  - Carnevale a Monticello
  - Presepe Vivente
  - Evento Tricolore
  - Sport in piazza
  - consegna della Costituzione ai neo-diciottenni il 2 giugno
  - Feste nazionali: 4 novembre, 25 aprile
  - festa della donna;
  - Festa del Volontariato
  - Celebrazione 150 anniversario Unità d'Italia
  - 10\* anniversario protezione civile;

- Aderito al progetto “Nati per leggere” e “Ottobre: piovano libri” in collaborazione con la biblioteca comunale;
- Mantenuta la collaborazione con la scuola dell’infanzia relativa al progetto Ludorì;
- “...a tutta cultura”: serate culturali a tema (convegni, conferenze, presentazione libri, serate sanitarie, storiche, di tradizione).

### **3.1.2 Valutazione delle performance.**

Con deliberazione n. 15 del 23/01/2013 la giunta comunale ha approvato il regolamento sulla valutazione della performance del personale comunale con gli obiettivi di:

- rafforzare il legame tra scelte politiche e strategie operative;
- garantire la massima trasparenza intesa quale accessibilità totale delle informazioni di interesse per il cittadino;
- puntare al miglioramento continuo dei servizi resi al cittadino grazie all’utilizzo delle informazioni rese dagli stessi durante il processo di misurazione e valutazione.

Quanto sopra viene attuato mediante il Piano Esecutivo di Gestione – PEG – e il Piano Globale degli Obiettivi – PGO - che non sono solo strumenti di destinazione finanziaria della spesa, ma costituiscono strumenti di gestione, tramite i quali la Giunta Comunale assegna le risorse economiche e di personale, distribuisce i compiti specifici e le responsabilità gestionali tra i Responsabili di Servizio e assegna gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere.

Finalità precipua di un Sistema di valutazione della performance, deve ovviamente essere quello di effettuare la valutazione dei dipendenti in maniera quanto più possibile oggettiva e motivata utilizzando sistemi premianti e secondo criteri di valorizzazione del merito, nella convinzione che un Sistema sia buono se ampiamente condiviso sia dagli Organi di Governo, che devono vedere in esso un valido strumento gestionale, sia dai dipendenti che devono essere adeguatamente motivati nel presupposto che saranno valutati in modo oggettivo.

In ogni caso un valido Sistema non può prescindere dal fatto che gli obiettivi gestionali debbano contenere le seguenti caratteristiche (art. 5 D. Lgs. 150 del 2009) e pertanto essere:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività e, quindi, alla missione istituzionale di cui al programma di governo, alle priorità politiche ed alle strategie dell’amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- attuabili in concreto;
- tempificati, dando un orizzonte temporale congruo e certo;
- remunerativi e quindi incentivanti nella giusta misura.

Il sistema di valutazione scelto concentra in modo preminente l’attenzione sulla valutazione della performance e, quindi, delle prestazioni del personale.

La valutazione delle prestazioni è un processo continuo che coinvolge il valutato ed il valutatore nel corso dell’intero anno ed è uno strumento gestionale finalizzato al miglioramento dei risultati dell’ente nel suo complesso.

Costituiscono oggetto di valutazione della performance dei Responsabili di Servizio anche alla luce del D. Lgs 150 del 2009:

- a) il raggiungimento degli specifici obiettivi assegnati con il PGO;
- b) competenze manageriali dimostrate
- c) gestione dei rapporti con l’utenza (che garantisce anche la valutazione della performance organizzativa)
- d) capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi

Costituiscono oggetto di valutazione della performance dei dipendenti:

- a) il raggiungimento degli specifici obiettivi assegnati con il PGO;
- b) competenze professionali dimostrate;

- c) gestione dei rapporti con l'utenza che garantisce anche la valutazione della performance organizzativa;
- d) livello del contributo assicurato alla performance del Servizio presso cui svolge la propria attività lavorativa.

E' importante sottolineare che in sede di valutazione, il Nucleo di Valutazione per i Responsabili di Servizio e questi ultimi nei confronti dei propri dipendenti, dovranno esprimere esclusivamente un giudizio di ciò che il valutato ha fatto o non ha fatto e sui comportamenti attivati nel periodo considerato. In sostanza, non si tratta di pronunciarsi sull'intelligenza o capacità in astratto dell'individuo ma solo concentrarsi sulla performance individuale in un periodo determinato.

Lo strumento di valutazione è riassunto nelle schede di valutazione allegate all'atto di che trattasi.

Di seguito sono esaminati, sinteticamente, i vari elementi da valutare. Nell'atto di cui è caso sono illustrati altresì i singoli fattori che li costituiscono:

**A) RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI SPECIFICI DEL PGO DA PARTE DEI RESPONSABILI, DEL SEGRETARIO COMUNALE E DEI DIPENDENTI**

**B) GESTIONE DEI RAPPORTI CON L'UTENZA (Responsabili di servizio e dipendenti)**

**C) COMPETENZE MANAGERIALI DIMOSTRATE – Responsabili di Servizio -  
COMPETENZE PROFESSIONALI DIMOSTRATE – Dipendenti del Servizio**

**D) CAPACITA' DI VALUTAZIONE DEI PROPRI COLLABORATORI (Responsabili di Servizio)**

**E) LIVELLO DEL CONTRIBUTO ASSICURATO ALLA PERFORMANCE DEL SERVIZIO PRESSO CUI SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ LAVORATIVA. (Per i dipendenti)**

Ai sensi dell'art. 42 del CCNL dei Segretari Comunali e Provinciali quadriennio normativo 1998/2001, al segretario comunale è attribuito un compenso annuale, denominato retribuzione di risultato, correlato al conseguimento degli obiettivi assegnati e tenendo conto del complesso degli incarichi aggiuntivi conferiti, ad eccezione dell'incarico di funzione di Direttore Generale.

Il Comune destina a tale compenso, con risorse aggiuntive a proprio carico, un importo non superiore al 10 % del monte salari riferito al segretario nell'anno di riferimento.

La misurazione e la valutazione della performance del Segretario Generale viene effettuata dal Sindaco entro il 30 aprile di ogni anno relativamente all'esercizio precedente, anche ai fini della quantificazione della retribuzione di risultato da corrispondere.

La verifica attiene alle funzioni attribuite ed ai compiti svolti dal Segretario, con particolare riferimento al positivo contributo fornito ed alla collaborazione attiva, per quanto di competenza, nel perseguimento degli obiettivi propri dell'Amministrazione.

La valutazione del Sindaco opera su un parametro numerico complessivo pari a 100.

In particolare, le funzioni da valutare sono:

- quelle tipiche che la normativa assegna al segretario, quali:

- a) collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
- b) partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta, curandone la verbalizzazione;
- c) rogito dei contratti nei quali l'ente è parte ed autentica delle scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente;

- quelle aggiuntive eventualmente attribuite in base allo Statuto, ai Regolamenti o conferite dal Sindaco.

Al risultato della valutazione, riportato in termini percentuali, corrisponderà la liquidazione di una pari percentuale della retribuzione massima di risultato.

La valutazione finale è trasmessa dal Sindaco al Segretario Generale, che può presentare le proprie controdeduzioni entro 7 giorni. Sulle controdeduzioni decide il Sindaco in maniera definitiva.

La retribuzione di risultato erogabile deve essere ponderata in base al periodo di permanenza all'interno dell'ente e all'eventuale peso dell'ente, se questo è in convenzione.

**3.1.3.** Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'articolo 147-quater del testo unico degli enti locali: le disposizioni del su riportato articolo non si applicano a questo Comune in quanto consta di 2.298.abitanti.

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

| <b>ENTRATE<br/>(in euro)</b>   | <b>2009</b>         | <b>2010</b>         | <b>2011</b>         | <b>2012</b>         | <b>2013<br/>*</b>   | <b>Percentuale di<br/>incremento /<br/>decremento<br/>rispetto al<br/>primo anno</b> |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|--|
| <b>ENTRATE<br/>CORRENTI</b>  | 1.739.469,23        | 1.691.560,26        | 1.614.686,37        | 1.399.651,94        | 1.535.763,58        | 11,71-   |
| <b>TITOLO 4 ENTRATE<br/>DA ALIENAZIONI E<br/>TRASFERIMENTI DI<br/>CAPITALE</b> | 353.059,77          | 331.712,38          | 190.965,23          | 286.644,98          | 585.630,89          | 65,87  |
| <b>TITOLO 5 ENTRATE<br/>DERIVANTI DA<br/>ACCENSIONI DI<br/>PRESTITI</b>        | 0,00                | 90.000,00           | 240.000,00          | 244.897,21          | 0,00                | 0,00   |
| <b>TOTALE</b>  | <b>2.092.529,00</b> | <b>2.113.272,64</b> | <b>2.045.651,60</b> | <b>1.931.194,13</b> | <b>2.121.394,47</b> | <b>1,37</b>  |

| <b>SPESE<br/>(in euro)</b>                   | <b>2009</b>         | <b>2010</b>         | <b>2011</b>         | <b>2012</b>         | <b>2013<br/>*</b>   | <b>Percentuale di<br/>incremento /<br/>decremento<br/>rispetto al<br/>primo anno</b> |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|--|
| <b>TITOLO 1 SPESE<br/>CORRENTI</b>           | 1.415.758,26        | 1.487.656,66        | 1.413.371,23        | 1.287.439,42        | 1.396.595,05        | 1,35-  |
| <b>TITOLO 2 SPESE IN<br/>CONTO CAPITALE</b>  | 570.859,79          | 832.411,01          | 646.271,76          | 661.102,63          | 421.024,75          | 26,24-   |
| <b>TITOLO 3<br/>RIMBORSO DI<br/>PRESTITI</b> | 105.000,00          | 107.000,00          | 190.800,00          | 154.811,82          | 168.145,39          | 60,13  |
| <b>TOTALE</b>                                | <b>2.091.618,05</b> | <b>2.427.067,67</b> | <b>2.250.442,99</b> | <b>2.103.353,87</b> | <b>1.985.765,19</b> | <b>5,06-</b>   |

| <b>PARTITE DI GIRO<br/>(in euro)</b>                          | <b>2009</b> | <b>2010</b> | <b>2011</b> | <b>2012</b> | <b>2013<br/>*</b> | <b>Percentuale di<br/>incremento /<br/>decremento<br/>rispetto al<br/>primo anno</b> |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------------|--|
| <b>TITOLO 6 ENTRATE<br/>DA SERVIZI PER<br/>CONTO DI TERZI</b> | 123.401,12  | 117.563,83  | 130.813,33  | 131.400,14  | 128.767,75        | 4,34   |
| <b>TITOLO 4 SPESE<br/>PER SEVIZI PER<br/>CONTO DI TERZI</b>   | 123.401,12  | 117.563,83  | 130.813,33  | 131.400,14  | 128.767,75        | 4,34   |

(\*) Dati provvisori preconsuntivo

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>           |              |              |              |              |               |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|
|   | <b>2009</b>  | <b>2010</b>  | <b>2011</b>  | <b>2012</b>  | <b>2013 *</b> |
| <b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b> | 1.739.469,23 | 1.691.560,26 | 1.614.686,37 | 1.399.651,94 | 1.535.763,58  |
| <b>Spese Titolo I</b>                         | 1.415.758,26 | 1.487.656,66 | 1.413.371,23 | 1.287.439,42 | 1.396.595,05  |
| <b>Rimborso Prestiti parte del titolo III</b> | 105.000,00   | 107.000,00   | 190.800,00   | 154.811,82   | 168.145,39    |
| <b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>                | 218.710,97   | 96.903,60    | 10.515,14    | 42.599,30-   | 28.976,86-    |

| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>  |             |             |             |             |               |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|---------------|
|  | <b>2009</b> | <b>2010</b> | <b>2011</b> | <b>2012</b> | <b>2013 *</b> |
| <b>Entrate titolo IV</b>   | 353.059,77  | 331.712,38  | 190.965,23  | 286.644,98  | 585.630,89    |
| <b>Entrate titolo V**</b>  | 0,00        | 90.000,00   | 240.000,00  | 244.897,21  | 0,00          |
| <b>TOTALE titoli (IV + V)</b>  | 353.059,77  | 421.712,38  | 430.965,23  | 531.542,19  | 585.630,89    |
| <b>Spese Titoli II</b>   | 570.859,79  | 832.411,01  | 646.271,76  | 661.102,63  | 421.024,75    |
| <b>Differenza di parte capitale</b>  | 217.800,02- | 410.698,63- | 215.306,53- | 129.560,44- | 164.606,14    |
| <b>Entrate correnti destinate ad investimenti</b>  | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00          |
| <b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)</b> | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00          |
| <b>SPESE DI PARTE CAPITALE</b>   | 217.800,02- | 410.698,63- | 215.306,53- | 129.560,44- | 164.606,14    |

**\*\* Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"**

(\*) Dati provvisori preconsuntivo

**3.3 Gestione di competenza 2009. Quadro Riassuntivo**

|                 |     |   |        |
|-----------------|-----|---|--------|
| Riscossioni     | (+) | 1.634.386,74                            |        |
| Pagamenti       | (-) | 1.615.896,42                            |        |
| Differenza      | (+) | 18.490,32                               |        |
| Residui attivi  | (+) | 581.543,38                              |        |
| Residui passivi | (-) | 599.122,75                              |        |
| Differenza      |     | 17.579,37-                              |        |
|                 |     | <b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b> | 910,95 |

**Gestione di competenza 2010. Quadro Riassuntivo**

|                 |     |   |             |
|-----------------|-----|---|-------------|
| Riscossioni     | (+) | 1.625.265,77                            |             |
| Pagamenti       | (-) | 1.741.446,03                            |             |
| Differenza      | (+) | 116.180,26-                             |             |
| Residui attivi  | (+) | 605.570,70                              |             |
| Residui passivi | (-) | 803.185,47                              |             |
| Differenza      |     | 197.614,77-                             |             |
|                 |     | <b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b> | 313.795,03- |

**Gestione di competenza 2011. Quadro Riassuntivo**

|                 |     |   |             |
|-----------------|-----|---|-------------|
| Riscossioni     | (+) | 1.556.898,53                            |             |
| Pagamenti       | (-) | 1.706.339,93                            |             |
| Differenza      | (+) | 149.441,40-                             |             |
| Residui attivi  | (+) | 619.566,40                              |             |
| Residui passivi | (-) | 674.916,39                              |             |
| Differenza      |     | 55.349,99-                              |             |
|                 |     | <b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b> | 204.791,39- |

**Gestione di competenza 2012. Quadro Riassuntivo**

|                 |     |   |             |
|-----------------|-----|---|-------------|
| Riscossioni     | (+) | 1.435.545,63                            |             |
| Pagamenti       | (-) | 1.694.656,59                            |             |
| Differenza      | (+) | 259.110,96-                             |             |
| Residui attivi  | (+) | 627.048,64                              |             |
| Residui passivi | (-) | 540.097,42                              |             |
| Differenza      |     | 86.951,22                               |             |
|                 |     | <b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b> | 172.159,74- |

**Gestione di competenza 2013. Quadro Riassuntivo \***

|                 |     |   |            |
|-----------------|-----|---|------------|
| Riscossioni     | (+) | 1.805.557,79                            |            |
| Pagamenti       | (-) | 1.736.093,39                            |            |
| Differenza      | (+) | 69.464,40                               |            |
| Residui attivi  | (+) | 444.604,43                              |            |
| Residui passivi | (-) | 378.439,55                              |            |
| Differenza      |     | 66.164,88                               |            |
|                 |     | <b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b> | 135.629,28 |

(\*) Dati provvisori preconsuntivo

| Risultato di amministrazione di cui: | 2009       | 2010       | 2011       | 2012       | 2013<br>*  |
|--------------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Vincolato                            | 0,00       | 0,00       | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| Per spese in conto capitale          | 0,00       | 0,00       | 203.351,62 | 119.510,30 | 261.039,05 |
| Per fondo ammortamento               | 0,00       | 0,00       | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| Non vincolato                        | 452.107,33 | 328.248,51 | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| <b>Totale</b>                        | 452.109,00 | 328.248,51 | 203.351,62 | 119.510,30 | 261.039,05 |

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

| Descrizione                            | 2009         | 2010         | 2011       | 2012       | 2013<br>*  |
|--|--------------|--------------|------------|------------|------------|
| Fondo cassa al 31 dicembre             | 989.398,02   | 677.209,01   | 327.234,98 | 19.789,54  | 254.117,13 |
| <b>Totale residui attivi finali</b>    | 661.958,67   | 749.394,06   | 809.714,01 | 728.924,88 | 444.604,43 |
| <b>Totale residui passivi finali</b>   | 1.199.249,36 | 1.098.354,56 | 933.597,37 | 629.204,12 | 437.682,51 |
| <b>Risultato di amministrazione</b>    | 452.107,33   | 328.248,51   | 203.351,62 | 119.510,30 | 261.039,05 |
| <b>Utilizzo anticipazione di cassa</b> | NO           | NO           | NO         | NO         | NO         |

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

|   | 2009       | 2010       | 2011       | 2012       | 2013<br>* |
|---|------------|------------|------------|------------|-----------|
| Reinvestimento quote accantonate per ammortamento | 0,00       | 0,00       | 0,00       | 0,00       | 0,00      |
| Finanziamento debiti fuori bilancio               | 0,00       | 0,00       | 0,00       | 0,00       | 0,00      |
| Salvaguardia equilibri di bilancio                | 0,00       | 0,00       | 0,00       | 0,00       | 0,00      |
| Spese Correnti non ripetitive                     | 0,00       | 0,00       | 0,00       | 0,00       | 0,00      |
| Spese Correnti in sede di assestamento            | 0,00       | 0,00       | 0,00       | 0,00       | 0,00      |
| Spese di investimento                             | 298.000,00 | 355.000,00 | 228.000,00 | 201.500,00 | 0,00      |
| Estinzione anticipata di prestiti                 | 0,00       | 0,00       | 0,00       | 0,00       | 0,00      |
| <b>Totale</b>                                     | 298.000,00 | 355.000,00 | 228.000,00 | 201.500,00 | 0,00      |

(\*) Dati provvisori preconsuntivo

**4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza ( Rendiconto 2012 )**

| <b>Residui attivi<br/>al<br/>31-12.</b>  | <b>2009<br/>e<br/>precedenti</b> | <b>2010</b> | <b>2011</b> | <b>2012</b> | <b>Totale residui<br/>da ultimo<br/>rendiconto<br/>approvato</b> |
|--|----------------------------------|-------------|-------------|-------------|--|
| <b>TITOLO 1<br/>ENTRATE<br/>TRIBUTARIE</b>   | 0,00                             | 0,00        | 760,00      | 227.620,74  | 228.380,74   |
| <b>TITOLO 2<br/>TRASFERIMENTI<br/>DA STATO,<br/>REGIONE ED<br/>ALTRI ENTI<br/>PUBBLICI</b> | 0,00                             | 0,00        | 19.300,00   | 20.670,37   | 39.970,37  |
| <b>TITOLO 3<br/>ENTRATE<br/>EXTRA<br/>TRIBUTARIE</b>                                       | 0,00                             | 0,00        | 0,00        | 11.000,00   | 11.000,00  |
| <b>Totale</b>  | 0,00                             | 0,00        | 20.060,00   | 259.291,11  | 279.351,11   |
| <b>TITOLO 4<br/>ENTRATE DA<br/>ALIENAZIONI E<br/>TRASFERIMENTI<br/>DI CAPITALE</b>         | 60.000,00                        | 21.816,24   | 0,00        | 120.850,00  | 202.666,24   |
| <b>TITOLO 5<br/>ENTRATE<br/>DERIVANTI DA<br/>ACCENSIONI DI<br/>PRESTITI</b>                | 0,00                             | 0,00        | 0,00        | 244.897,21  | 244.897,21   |
| <b>Totale</b>  | 60.000,00                        | 21.816,24   | 0,00        | 365.747,21  | 447.563,45   |
| <b>TITOLO 6<br/>ENTRATE DA<br/>SERVIZI PER<br/>CONTO DI TERZI</b>                          | 0,00                             | 0,00        | 0,00        | 2.010,32    | 2.010,32   |
| <b>Totale generale</b>   | 60.000,00                        | 21.816,24   | 20.060,00   | 627.048,64  | 728.924,88   |

| <b>Residui passivi<br/>al 31-12.</b>                          | <b>2009<br/>e<br/>precedenti</b> | <b>2010</b> | <b>2011</b> | <b>2012</b> | <b>Totale residui<br/>da ultimo<br/>rendiconto<br/>approvato</b> |
|---|----------------------------------|-------------|-------------|-------------|--|
| <b>TITOLO 1<br/>SPESE<br/>CORRENTI</b>                        | 0,00                             | 0,00        | 674,95      | 122.947,80  | 123.622,75   |
| <b>TITOLO 2<br/>SPESE IN<br/>CONTO<br/>CAPITALE</b>           | 19.492,00                        | 22.884,40   | 9.819,73    | 417.392,98  | 469.589,11   |
| <b>TITOLO 3<br/>RIMBORSO DI<br/>PRESTITI</b>                  | 0,00                             | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00   |
| <b>TITOLO 4<br/>SPESE PER<br/>SERVIZI PER<br/>CONTO TERZI</b> | 27.539,74                        | 3.098,76    | 516,46      | 4.837,30    | 35.992,26  |
| <b>TOTALE</b>   | 47.031,74                        | 25.983,16   | 11.011,14   | 545.178,08  | 629.204,12   |

#### **4.2 Rapporto tra competenza e residui**

|  | <b>2009</b> | <b>2010</b> | <b>2011</b> | <b>2012</b> | <b>2013</b> |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>Percentuale tra residui attivi<br/>titoli I e III e totale accertamenti<br/>entrate correnti titoli I e III</b> | 0,00 %      | 0,41 %      | 0,08 %      | 0,07 %      | 0,00 %      |

## 5. Patto di Stabilità interno

L'Ente, essendo un comune con meno di 5.000 abitanti, ha rispettato il patto di stabilità nell'anno 2013 come evidenziato nel seguente prospetto allegato al rendiconto annuale anno 2013:

| PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 (Leggi n. 183/2011 e n. 228/2012, Decreti-legge n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 120/2013 e n. 151/2013) |  |  |                              |                          |
|---|--|--|------------------------------|--------------------------|
| COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti   |  |  |                              |                          |
| MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2013  |  |  |                              |                          |
| Comune di MONTICELLO D'ALBA   |  |  |                              |                          |
| <i>(migliaia di euro)</i>   |  |  |                              |                          |
| SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista  |  |  |                              |                          |
| M041P001S001  |  |  |                              |                          |
| ENTRATE FINALI  |  |  | a tutto il<br>II Semestre    |                          |
| E1  | TOTALE TITOLO 1°   | Accertamenti   | * Inserire un importo<br>668 |                          |
| E2  | TOTALE TITOLO 2°   | Accertamenti   | * Inserire un importo<br>609 |                          |
| E3  | TOTALE TITOLO 3°   | Accertamenti   | * Inserire un importo<br>259 |                          |
| <i>a detrarre:</i>  | E4   | Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)   | Accertamenti                 | Inserire un importo<br>0 |
|   | E5   | Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)   | Accertamenti                 | Inserire un importo<br>0 |
|   | E6   | Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)  | Accertamenti                 | Inserire un importo<br>0 |
|   | E7   | Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)  | Accertamenti                 | Inserire un importo<br>0 |
|   | E8   | Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9) | Accertamenti                 | Inserire un importo<br>0 |
|   | E9   | Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.14)   | Accertamenti                 | Inserire un importo<br>8 |
|   | E9 bis   | Entrate correnti relative al contributo disposto dall'articolo 2, comma 1, del decreto legge n. 120 del 2013 a favore dei comuni ad integrazione del fondo di solidarietà comunale (art. 2, comma 2, del decreto legge n. 120 /2013)   | Accertamenti                 | Inserire un importo<br>4 |
| <i>a sommare:</i>   | E9 ter   | Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 5, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 151)  | Accertamenti                 | Inserire un importo<br>0 |
| <i>a detrarre:</i>  | E10  | Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)   | Accertamenti                 | Inserire un importo<br>0 |
| <i>a detrarre:</i>  | S0   | Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)   | Impegni                      | Inserire un importo<br>0 |
| <b>E Corr N</b>   | <b>Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E9 bis-E9 ter+E10-S0)</b> | Accertamenti   | Inserire un importo<br>1.523 |                          |

|             |   |  |                    |                              |
|-------------|---|--|--------------------|------------------------------|
| E11         | TOTALE TITOLO 4°  |  | Riscossioni<br>(2) | * Inserire un importo<br>528 |
| a detrarre: | E12   | Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)   | Riscossioni<br>(2) | Inserire un importo<br>0     |
|             | E13   | Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)  | Riscossioni<br>(2) | Inserire un importo<br>0     |
|             | E14   | Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)  | Riscossioni<br>(2) | Inserire un importo<br>0     |
|             | E15   | Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)   | Riscossioni<br>(2) | Inserire un importo<br>0     |
|             | E16   | Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge , n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parmadi cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)   | Riscossioni<br>(2) | Inserire un importo<br>0     |
|             | E17   | Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9) | Riscossioni<br>(2) | Inserire un importo<br>0     |
|             | E18   | Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato erogate al comune di Piombino per l'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali previste dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.12)   | Riscossioni<br>(2) | Inserire un importo<br>0     |
|             | E19   | Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.15)           | Riscossioni<br>(2) | Inserire un importo<br>0     |
|             | E19 bis   | Entrate in conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 5, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 151)   | Riscossioni<br>(2) | Inserire un importo<br>0     |
| ECap N      | <b>Totale entrate in conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E19 bis)</b> |  | Riscossioni<br>(2) | Inserire un importo<br>528   |
| EF N        | <b>ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)</b>   |  |                    | Inserire un importo<br>2.051 |

|                     |                  |         |                               |
|---------------------|------------------|---------|-------------------------------|
| M041P001S002        |                  |         |                               |
| <b>MONIT/13</b>     |                  |         |                               |
| <b>SPESE FINALI</b> |                  |         | <b>a tutto il II Semestre</b> |
| S1                  | TOTALE TITOLO 1° | Impegni | * Inserire un                 |

|             |                  |  |                                     |                              |
|-------------|------------------|--|-------------------------------------|------------------------------|
|             |                  |  | importo                             |                              |
|             |                  |  | 1.397                               |                              |
| a detrarre: | S2               | Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento dellaprotezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)  | Impegni<br>Inserire un importo<br>0 |                              |
|             | S3               | Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)   | Impegni<br>Inserire un importo<br>0 |                              |
|             | S4               | Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)  | Impegni<br>Inserire un importo<br>0 |                              |
|             | S5               | Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)  | Impegni<br>Inserire un importo<br>0 |                              |
|             | S6               | Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)   | Impegni<br>Inserire un importo<br>0 |                              |
|             | S7               | Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)   | Impegni<br>Inserire un importo<br>0 |                              |
|             | S8               | Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioniliberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.10) | Impegni<br>Inserire un importo<br>0 |                              |
|             | SCorr N          | <b>Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8)</b>   | Impegni                             | Inserire un importo<br>1.397 |
| S9          | TOTALE TITOLO 2° | Pagamenti<br>(2)   | Inserire un importo<br>652          |                              |
| a detrarre: | S10              | Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)   | Pagamenti<br>(2)                    | Inserire un importo<br>0     |
|             | S11              | Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)  | Pagamenti<br>(2)                    | Inserire un importo<br>0     |
|             | S12              | Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)  | Pagamenti<br>(2)                    | Inserire un importo<br>0     |
|             | S13              | Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)  | Pagamenti<br>(2)                    | Inserire un importo<br>0     |
|             | S14              | Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)   | Pagamenti<br>(2)                    | Inserire un importo<br>0     |
|             | S15              | Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)  | Pagamenti<br>(2)                    | Inserire un importo<br>0     |
|             | S16              | Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il  | Pagamenti<br>(2)                    | Inserire un importo          |

|              |  |                  |                              |
|--------------|--|------------------|------------------------------|
|              | Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)  |                  | 0                            |
| S17          | Spese in conto capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif. par. B.1.9)   | Pagamenti<br>(2) | Inserire un importo<br>0     |
| S18          | Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese pre fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.10) | Pagamenti<br>(2) | Inserire un importo<br>0     |
| S19          | Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati successivamente alla data dell'8 aprile 2013 (rif. par. B.1.11)   | Pagamenti<br>(2) | Inserire un importo<br>0     |
| S20          | Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati nel 2013 prima del 9 aprile (rif. par. B.1.11)  | Pagamenti<br>(2) | Inserire un importo<br>75    |
| S21          | Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana finanziati con le risorse statali erogate al Comune di Piombino (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.12)   | Pagamenti<br>(2) | Inserire un importo<br>0     |
| S22          | Pagamenti di obbligazioni giuridiche verso terzi assunte al 31 dicembre 2012, finanziati con i contributi straordinari in conto capitale di cui all'articolo 1, commi 704 e 707, della legge n. 296/2006 (art.1, comma 1-bis, del decreto-legge n. 35/2013)- (rif. par. B.1.13)  | Pagamenti<br>(2) | Inserire un importo<br>0     |
| S23          | Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.15)  | Pagamenti<br>(2) | Inserire un importo<br>0     |
| SCap N       | <b>Totale spese in conto capitale nette</b><br>(S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23)  | Pagamenti<br>(2) | Inserire un importo<br>577   |
| SF N         | <b>SPESE FINALI NETTE</b><br>(SCorr N+SCap N)  |                  | Inserire un importo<br>1.974 |
| SFIN 13      | <b>SALDO FINANZIARIO</b><br>(EF N-SF N)  |                  | Inserire un importo<br>77    |
| OB           | <b>OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013</b><br>(determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011 e dal comma 3 dell'articolo 20, decreto legge n. 98/2011)  |                  | Inserire un importo<br>76    |
| DIFF         | <b>DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 13-OB)</b>  |                  | Inserire un importo<br>2     |
| M041P001N001 |  |                  |                              |

**6. Indebitamento****6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)**  
(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

|  | <b>2009</b>         | <b>2010</b>         | <b>2011</b>         | <b>2012</b>         | <b>2013</b>         |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>Residuo debito finale</b>                               | <b>1.881.550,00</b> | <b>1.864.550,00</b> | <b>2.041.750,00</b> | <b>2.131.835,39</b> | <b>1.963.690,00</b> |
| <b>Popolazione Residente</b>                               | <b>2.200</b>        | <b>2.220</b>        | <b>2.238</b>        | <b>2.268</b>        | <b>2.298</b>        |
| <b>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</b> | <b>855,25</b>       | <b>839,89</b>       | <b>912,32</b>       | <b>939,97</b>       | <b>854,53</b>       |

**6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:**

|  | <b>2009</b>  | <b>2010</b>  | <b>2011</b>  | <b>2012</b>  | <b>2013</b>  |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| <b>Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)</b> | <b>6,28%</b> | <b>6,09%</b> | <b>7,65%</b> | <b>7,73%</b> | <b>7,09%</b> |

**7. Conto del patrimonio**

| <b>Attivo</b>                          | <b>Importo</b>      | <b>Passivo</b>                  | <b>Importo</b>      |
|--|---------------------|---------------------------------|---------------------|
| Immobilizzazioni immateriali           | 0,00                | <b>Patrimonio netto</b>         | 1.365.836,87        |
| Immobilizzazioni materiali             | 2.295.551,71        |                                 |                     |
| Immobilizzazioni finanziarie           | 568,10              |                                 |                     |
| Rimanenze                              | 0,00                |                                 |                     |
| Crediti                                | 661.958,67          |                                 |                     |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00                | <b>Conferimenti</b>             | 272.860,00          |
| Disponibilità liquide                  | 989.398,02          | <b>Debiti</b>                   | 2.308.779,63        |
| Ratei e Risconti attivi                | 0,00                | <b>Ratei e risconti passivi</b> | 0,00                |
| <b>TOTALE</b>                          | <b>3.947.476,50</b> | <b>TOTALE</b>                   | <b>3.947.476,50</b> |

**Anno 2012 riferito all'ultimo rendiconto approvato**

| <b>Attivo</b>                          | <b>Importo</b>      | <b>Passivo</b>                  | <b>Importo</b>      |
|--|---------------------|---------------------------------|---------------------|
| Immobilizzazioni immateriali           | 0,00                | <b>Patrimonio netto</b>         | 1.040.587,09        |
| Immobilizzazioni materiali             | 3.179.223,68        |                                 |                     |
| Immobilizzazioni finanziarie           | 568,10              |                                 |                     |
| Rimanenze                              | 0,00                |                                 |                     |
| Crediti                                | 728.924,88          |                                 |                     |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00                | <b>Conferimenti</b>             | 724.469,35          |
| Disponibilità liquide                  | 19.789,54           | <b>Debiti</b>                   | 2.163.449,76        |
| Ratei e Risconti attivi                | 0,00                | <b>Ratei e risconti passivi</b> | 0,00                |
| <b>TOTALE</b>                          | <b>3.928.506,20</b> | <b>TOTALE</b>                   | <b>3.928.506,20</b> |

**7.1 Riconoscimento dei debiti fuori Bilancio:**

**Durante il mandato di che trattasi non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.**

## 8. Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

|   | Anno 2009     | Anno 2010     | Anno 2011     | Anno 2012     | Anno 2013     |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)                           | 426.001,72    | 426.001,72    | 426.001,72    | 399.798,13    | 399.798,13    |
| Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006 | 338.241,00    | 351.332,59    | 378.867,41    | 393.079,50    | 396.493,96    |
| Rispetto del limite   | SI            | SI            | SI            | SI            | SI            |
| <b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>                            | <b>23,90%</b> | <b>23,62%</b> | <b>26,81%</b> | <b>30,54%</b> | <b>30,80%</b> |

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite

| Spesa personale*<br>Abitanti | Anno 2009 | Anno 2010 | Anno 2011 | Anno 2012 | Anno 2013 |
|------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
|                              | 153,75    | 158,26    | 169,29    | 173,32    | 172,54    |

\*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti

|                        | Anno 2009 | Anno 2010 | Anno 2011 | Anno 2012 | Anno 2013 |
|------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Abitanti<br>Dipendenti | 275       | 247       | 249       | 252       | 255       |

8.4 Nel periodo considerato non sono stati attivati rapporti di lavoro flessibile.

8.5 Il Comune ha provveduto a determinare la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata come di seguito riportato:

|                          | 2009      | 2010      | 2011      | 2012      | 2013      |
|--------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Fondo risorse decentrate | 37.600,00 | 37.600,00 | 37.600,00 | 37.600,00 | 37.600,00 |

8.6 L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3 comma 3 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

## **PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo**

### **1 - Rilievi della Corte dei conti**

- Attività di controllo: **Nessun rilievo da parte della Corte dei Conti.**
- Attività giurisdizionale: **l'Ente non è mai stato oggetto di sentenze.**

### **2 - Rilievi dell'Organo di revisione: nessun rilievo da parte del Revisore di Conti**

### **3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:**

attento monitoraggio dell'attività di manutenzione esterna al fine di realizzare solo quella assolutamente necessaria;  
attento monitoraggio dei capitoli di spesa del bilancio, sia in conto competenza che a residui.  
vendita di macchinari usati e obsoleti non utilizzabili senza affrontare alti costi di manutenzione;  
interventi di risparmio sulla spesa di illuminazione pubblica mediante efficientamento energetico.

**PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI**

Il comune non ha società controllate.

.....

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI MONTICELLO D'ALBA (CN) che è stata trasmessa alla Conferenza Stato Città ed autonomie locali.

**Lì 24 FEBBRAIO 2014**

**FIRMATO IN ORIGINALE IL SINDACO**  
***Monica Settimo***

\_\_\_\_\_

## **CERTIFICAZIONE DELL' ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 24 febbraio 2014

**L'organo di revisione  
economico finanziario  
FIRMATO IN ORIGINALE**  
AGOSTINI DOTT.SA STEFANIA

.....